



# **diritto** **religioni**

**Semestrale**  
**Anno VII - n. 2-2012**  
**luglio-dicembre**

ISSN 1970-5301

**14**

# **Diritto e Religioni**

Semestrale  
Anno VII - n. 2-2012  
**Gruppo Periodici Pellegrini**

*Direttore responsabile*  
Walter Pellegrini

*Direttore*  
Mario Tedeschi

*Segretaria di redazione*  
Maria d'Arienzo

## *Comitato scientifico*

F. Aznar Gil, A. Autiero, R. Balbi, G. Barberini, A. Bettetini, F. Bolognini, P. A. Bonnet, P. Colella, O. Condorelli, P. Consorti, G. Dammacco, P. Di Marzio, F. Falchi, M. C. Folliero, A. Fuccillo, M. Jasonni, G. J. Kaczyński, G. Leziroli, S. Lariccia, G. Lo Castro, M. F. Maternini, C. Mirabelli, M. Minicuci, L. Musselli, R. Navarro Valls, P. Pellegrino, F. Petroncelli Hübler, S. Prisco, A. M. Punzi Nicolò, M. Ricca, A. Talamanca, P. Valdrini, M. Ventura, A. Zanotti, F. Zanchini di Castiglionchio

## *Struttura della rivista:*

### **Parte I**

#### **SEZIONI**

*Antropologia culturale*

*Diritto canonico*

*Diritti confessionali*

*Diritto ecclesiastico*

*Sociologia delle religioni e teologia*

*Storia delle istituzioni religiose*

#### **DIRETTORI SCIENTIFICI**

M. Minicuci, F. Facchini

A. Bettetini, G. Lo Castro

M. d'Arienzo, V. Fronzoni,

A. Vincenzo

M. Jasonni, L. Musselli

G.J. Kaczyński, M. Pascali

R. Balbi, O. Condorelli

### **Parte II**

#### **SETTORI**

*Giurisprudenza e legislazione amministrativa*

*Giurisprudenza e legislazione canonica*

*Giurisprudenza e legislazione civile*

*Giurisprudenza e legislazione costituzionale  
e comunitaria*

*Giurisprudenza e legislazione internazionale*

*Giurisprudenza e legislazione penale*

*Giurisprudenza e legislazione tributaria*

#### **RESPONSABILI**

G. Bianco

P. Stefanì

L. Barbieri, Raffaele Santoro,

Roberta Santoro

G. Chiara, R. Pascali

S. Testa Bappenheim

V. Maiello

A. Guarino

### **Parte III**

#### **SETTORI**

*Letture, recensioni, schede,  
segnalazioni bibliografiche*

#### **RESPONSABILI**

F. Petroncelli Hübler, M. Tedeschi

### Comitato dei referees

Prof. Andrea Bettetini - Prof.ssa Geraldina Boni - Prof. Salvatore Bordonali - Prof. Orazio Condorelli - Prof. Pierluigi Consorti - Prof. Raffaele Coppola - Prof. Pasquale De Sena - Prof. Saverio Di Bella - Prof. Francesco Di Donato - Prof. Olivier Echappè - Prof. Nicola Fiorita - Prof. Antonio Fuccillo - Prof. Federico Aznar Gil - Prof. Iván Ibán - Prof. Pietro Lo Iacono - Prof. Dario Luongo - Prof. Agustín Motilla - Prof. Salvatore Prisco - Prof. Patrick Valdrini - Prof. Gian Battista Varnier - Prof. Carmela Ventrella - Prof. Marco Ventura

## *Scaduto e Schiappoli: l'Università di Napoli Federico II ricorda i Maestri del diritto ecclesiastico*

TERESA MADDALO

Il 19 aprile 2012, in occasione del Convegno di studi “*Rileggere i Maestri*” organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Napoli Federico II, i Professori Maria D’Arienzo e Giovanni Battista Varnier hanno tracciato un ricordo degli ecclesiasticisti Francesco Scaduto (1858-1942) e Domenico Schiappoli (1870-1945), entrambi docenti presso l’Ateneo napoletano e considerati tra i padri fondatori del diritto ecclesiastico moderno.

Dalla relazione “*L’Università di Napoli e la prima cattedra italiana di diritto ecclesiastico. L’insegnamento di Francesco Scaduto (1886-1911)*” di Maria D’Arienzo, titolare della cattedra di diritti confessionali presso l’Università di Napoli Federico II, emergono aspetti dell’ accademico bagherese finora poco noti.

Nell’analizzare l’apporto scientifico di Francesco Scaduto allo sviluppo della materia del diritto ecclesiastico, Maria D’Arienzo delinea con incisività il profilo umano, oltre che scientifico, dell’ insigne studioso e mette in rilievo i sinergici rapporti che il Professore mantenne con le “istituzioni di cultura” durante l’ insegnamento napoletano.

Dopo aver illustrato il contributo scientifico di Scaduto, la cui scuola si sviluppò in opposizione a quella del Ruffini, Maria D’Arienzo accenna anche alla formazione eterogenea dello Scaduto.

Dalla *Prolusione* di Palermo del 1884 al successivo insegnamento a Napoli, si sviluppa il lungo percorso accademico, denso di collaborazioni con le istituzioni e con la stampa, ma soprattutto non privo di empatia con gli studenti dell’epoca.

Grazie a documenti epistolari inediti, Maria D’Arienzo dimostra inoltre il grande sostegno ricevuto dal Maestro nel periodo dell’impegno politico e sociale della candidatura in Sicilia.

Ancora da testimonianze scritte, la D’Arienzo sottolinea l’atteggiamento della Santa Sede nei confronti di Scaduto, a causa delle posizioni assunte in

merito al divorzio, e ricorda l'inatteso *favor* ai Patti Lateranensi, nonostante il “presunto” anticlericalismo del Maestro.

Giovanni Battista Varnier, ordinario presso l’Università di Genova, nella relazione “*La visione giusnaturalistica di Domenico Schiappoli (1870-1945) tra separatismo e sistema concordatario*”, ricorda il successore di Francesco Scaduto alla cattedra federiciana, il molisano Domenico Schiappoli.

Come per il predecessore Scaduto, viene ripercorsa la lunga carriera del giurista, da molti considerato “*insegnante dottissimo*”, ma il cui pensiero è rimasto per anni ingiustamente nell’ombra.

Varnier si sofferma nella sua relazione sulla formazione tedesca, sull’ insegnamento in Italia presso atenei storici da Napoli a Pavia, sulla visione laica e, in particolare, sull’utilizzazione del principio separatistico, senza dimenticare il suo impegno a favore del miglioramento delle condizioni degli accademici.

Dalle relazioni di D’Arienzo e Varnier si evince come la presenza dei Maestri Scaduto e Schiappoli abbia contribuito all’affermarsi della scuola napoletana e della cultura giuridica meridionale, da sempre più “indipendente” rispetto al potere politico, di cui invece l’Università romana fu espressione.

L’auspicio dunque è che il ricordo di tali personalità scientifiche superi la retorica dei convegni e viva ancora oggi nelle aule universitarie nelle quali eccelsamente insegnarono.